

3 - LA SPESA ED I SERVIZI SECONDO IL GENERE

3.1 La spesa ed i servizi direttamente inerenti il genere

La spesa inerente il genere è di 53.287 euro nel 2006 e riguarda i patrocini e i contributi concessi dal Comune per iniziative culturali rivolte alle donne o alle pari opportunità. Rappresenta lo 0,14% della spesa totale; è solitamente una **percentuale piccola** che trova giustificazione nell'attenzione alle pari opportunità in modo trasversale in tutti i settori.

Nell'amministrazione di Pinerolo non esiste un servizio che specificamente affronti i problemi delle pari opportunità, ma sono i servizi "sensibili al genere" che se ne occupano. E' evidente che la presenza di servizi specifici è proporzionata al livello e alla dimensione dell'istituzione (regione, provincia, grandi comuni); c'è da chiedersi se la dimensione di Pinerolo non sia già sufficiente per necessitare di persone dedicate; almeno l'individuazione di competenze specifiche ad un settore. Questo quesito verrà riportato nelle possibili **aree di miglioramento**.

3.2 La spesa ed i servizi riguardanti il sostegno alla cura e la conciliazione

I destinatari diretti dei servizi per la conciliazione sono sia le famiglie che le fasce giovani ed anziane della popolazione.

In questa categoria rientrano i servizi per l'infanzia/adolescenza e la spesa per le politiche sociali in gran parte delegate al Consorzio intercomunale per i servizi sociali (Ciss). Rappresenta il 28,7% della spesa totale, nel 2004 rappresentava il 22,1%: l'incremento è determinato interamente da un investimento finanziato con un mutuo di 2.300.000 Euro per l'ampliamento della scuola elementare di Abbadia. **La spesa di parte corrente resta, invece, pressoché inalterata**, tranne per un incremento di 150.000 Euro per i nidi.



Gli asili nido e i servizi rivolti all'infanzia

I Consigli di Lisbona e di Barcellona hanno indicato, tra gli obiettivi generali da perseguire, la crescita del tasso di occupazione femminile e la rimozione dei disincentivi alla presenza femminile nel mondo del lavoro soprattutto attraverso **lo sviluppo della rete dei servizi per la prima infanzia**.

La spesa rivolta all'infanzia e adolescenza è stata complessivamente di 9.211.268 euro: per la parte corrente si sono spesi 5.726.506 di euro mentre in conto capitale 3.484.761 di euro.

INFANZIA E ADOLESCENZA – 2006			
	Spese Correnti	Spese in conto capitale	Totale
Asili nido	1.482.152	10.787	1.492.940
Scuola Materna	305.659	41.564	347.223
Scuola Elementare	669.238	2.830.970	3.500.208
Scuola Media	398.607	129.570	528.177
Mensa scolastica	2.075.637		2.075.637
Trasporti	247.498		247.498
Altri servizi scolastici	387.950	471.870	859.820
Iniziative per i giovani	159.765		159.765
TOTALE	5.726.506	3.484.761	9.211.268

La Città di Pinerolo offre i seguenti servizi per la prima infanzia:

- 2 asili nido;
- 1 "nido piccolo": è un nido part-time, senza erogazione del pasto, dalle ore 7,30 alle 13 dal lunedì al sabato;
- 1 "punto gioco": dalle ore 15,30 alle 18,30 tutti i giorni dal lunedì al venerdì tranne il giovedì, è un servizio per le famiglie con bambini da zero a sei anni a disposizione per incontrarsi, giocare e condividere i piccoli e grandi problemi dell'essere genitori. L'adulto (un genitore, un nonno o una baby-sitter) rimane con il bambino tutto il tempo ed è accolto da una educatrice;
- 1 "solo bimbo": servizio di baby-sitting dalle 15,30 alle 18,30, un pomeriggio la settimana.

Dall'anno scolastico 2002/2003 è stato applicato l'**Isee** (Indicatore situazione economica equivalente) **per determinare la tariffa da pagare**.

I bimbi che nascono ogni anno sono circa 300 (301 nel 2004, 279 nel 2005, 308 nel 2006), pertanto, l'offerta del nido (144 posti a tempo pieno + 16 part time) copre circa il 17% della domanda potenziale (900 bambini da 0 a 3 anni), ma circa il 60% della domande presentate. Una parte di genitori si rivolge ai nidi privati e una parte non intende utilizzare questo servizio.

ASILI NIDO	2004/2005		2005/2006	
	tempo pieno	part-time	tempo pieno	part-time
Posti disponibili	144	16	144	16
Domande ricevute	224	53	218	49
Domande accolte	151	16	154	16
Utenti ai quali è stato assegnato il posto ma che non hanno accettato	42	17	32	17
Domande in lista d'attesa	31	20	32	16

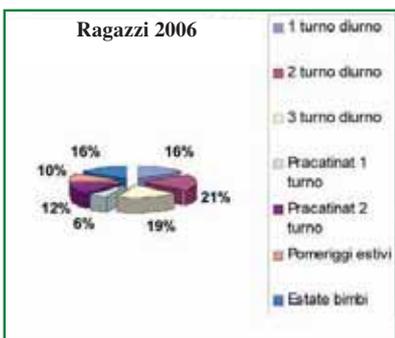
IL PUNTO DI GIOCO	2004/2005			2005/2006		
	Bambini	Adulti	Media giorno	Bambini	Adulti	Media giorno
	1.351	1.452	10	795	966	13

Estate ragazzi

Ogni anno il Comune organizza per l'estate servizi di supporto alle famiglie lavoratrici che necessitano di trovare una collocazione per i propri figli. Tra bambini e ragazzi sono 513 quelli che usufruiscono di una delle tipologie di servizio.

<i>Estate ragazzi</i>	2004			2005			2006		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Soggiorno in Francia	4	26	30	9	31	40	46	54	100
1 turno diurno	39	62	101	49	51	100	61	39	100
2 turno diurno	51	49	100	47	53	100	57	43	100
3 turno diurno				37	61	98	19	15	34
Soggiorno a Pracatinat	33	27	60	31	23	54	36	14	50
Pomeriggi estivi	33	24	57	16	24	40	28	21	49
Materna Estiva	42	28	70	36	35	71	47	33	80
Totale	202	216	418	225	278	503	294	219	513

Rispetto al 2005, si può rilevare una significativa diminuzione della partecipazione delle ragazze a fronte di un corrispettivo incremento dei ragazzi.



L'assegno per il nucleo familiare e di maternità

Questa amministrazione Comunale istruisce le pratiche per l'erogazione degli assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e di maternità ai sensi della normativa nazionale e locale; i contributi sono poi pagati direttamente dall'Inps.

<i>Assegni nucleo familiare con almeno tre figli minori</i>			
	2004	2005	2006
Domande presentate	62	72	70
Domande accolte	57	63	64
Domande non accolte	5	8	6
Domande sospese per definizione requisiti	0	0	0

<i>Assegni di maternità</i>			
	2004	2005	2006
Domande presentate	47	56	46
Domande accolte	43	50	34
Domande non accolte	2	6	8
Domande sospese per definizione requisiti	2	0	0

Nota: le domande relative agli assegni di maternità del 2006 scadono il 30 giugno 2007, pertanto, è una situazione provvisoria.

Le politiche sociali

La spesa complessiva per le politiche sociali, per minori, adulti e anziani, è stata complessivamente di 1.737.357 euro, di cui (considerando solamente la parte corrente):

- Iniziative, contributi e Ciss per 1.033.443 euro;
- Progetti e servizi vari per 395.819 euro;
- Centri d'incontro per 275.665 euro.

Rispetto al 2004, c'è stato un **incremento delle spese correnti** di circa 60.000 Euro per progetti e servizi vari e di circa 50.000 Euro per i centri d'incontro; mentre una riduzione di 270.000 Euro sulla parte investimenti sui centri sociali.

Politiche sociali delegate al Ciss (Consorzio intercomunale servizi sociali)

Il Comune di Pinerolo delega al Ciss la realizzazione di obiettivi di benessere che riguardano i cittadini più deboli e che hanno più necessità di essere tutelati:

- Bambini disabili e bambini che vivono in nuclei famigliari con gravi disagi sociali;
- Persone con disabilità;
- Persone adulte con disagi sociali economici e problematiche sanitarie;
- Persone anziane non autosufficienti con problemi sociali e gravi problemi sanitari.

Gli **obiettivi di benessere** che il Comune delega al Ciss sono:

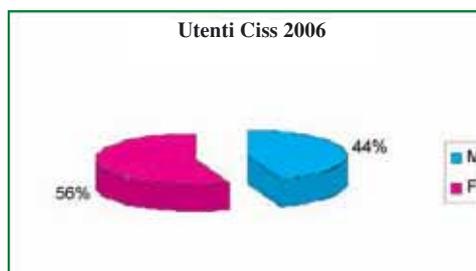
1. Garantire i diritti dei minori e sostenere e valorizzare le responsabilità genitoriali;
2. favorire e sostenere l'occupazione delle persone disabili con difficoltà lavorative;
3. favorire la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di fragilità (bambini, disabili, anziani);
4. contrastare la povertà economica;
5. garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa, l'inserimento in strutture residenziali di qualità;
6. garantire il sostegno ai nuclei famigliari impegnati nei processi di cura e assistenza di persone in condizioni di fragilità;
7. aumentare l'integrazione sociale e la partecipazione alla vita della comunità.

Per la realizzazione degli obiettivi del solo Comune di Pinerolo si trasferisce al Ciss la somma di circa 770.000 euro all'anno che vengono utilizzati per **organizzare i seguenti servizi**:

- sportelli informativi: di segretariato sociale, di mediazione interculturale, sull'area della disabilità;
- servizio sociale professionale: rivolto a tutti i cittadini che richiedono un aiuto; consiste nell'ascolto del cittadino per valutare l'aiuto da offrire;
- assistenza economica: rivolta a tutti i cittadini disabili, nuclei famigliari, persone anziane, fornisce attività di cura delle persone e della casa, interventi di socializzazione e igienico sanitari semplici, consegna a casa di colazione, pranzo, cena, lavanderia, attivazione di telesoccorso;
- comunità alloggio e presidi residenziali. Rivolta a bambini e adolescenti, persone disabili, persone anziane non autosufficienti;
- affidamento familiare: rivolto a bambini e adolescenti, persone disabili, persone anziane;
- attività educativa territoriale: rivolto a bambini e adolescenti, bambini con disabilità gravi, persone con disabilità intellettiva-psichica-fisica;
- integrazione lavorativa: rivolta alle persone disabili;
- centri diurni: rivolti a persone con disabilità intellettiva-psichica-fisica gravi, persone anziane non autosufficienti;
- adozioni: rivolto alle coppie che manifestano la disponibilità all'adozione;
- mediazione familiare: rivolto alle coppie in difficoltà.

Le persone della città di Pinerolo che hanno usufruito di aiuti da parte del Ciss nel 2005 sono state in totale 2.105, di cui il **56% sono donne**.

	M	F	Totale
Minori	316 (54%)	269 (46%)	585
Adulti disabili	69 (46%)	81 (54%)	150
Adulti	360 (46%)	422 (54%)	782
Anziani	188 (32%)	400 (68%)	588
Totale	933 (44%)	1.172 (56%)	2.105



Sportello di mediazione interculturale Ciss

Lo sportello fornisce ai cittadini stranieri informazioni sui servizi sociali o sanitari, aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative e consulenza giuridica.

Allo sportello si sono rivolti anche cittadini italiani in qualità di parenti/conoscenti del cittadino straniero o di potenziali datori di lavoro.

	Nazionalità	N. utenti 2004	N. utenti 2005
1	Italiana	51	67
2	Rumena	40	154
3	Marocchina	18	28
4	Albanese	16	20
5	Moldava	9	14
6	Peruana	8	21
7	Nigeriana	7	9
8	Ucrainiana	5	8
9	Uruguaiana	4	5
10	Argentina	12	6
11	Dominicana	3	3
12	Brasiliana	2	1
13	Bangladesh	2	3
14	Algerina	1	1
15	Mauritana	1	0
16	Francese	1	0
17	Senegalese	1	2
18	Tunisina	1	1
19	Bulgara	1	1
20	Corea	0	1
Totale		183	345*

F	M	Totale
248	97	345

* L'80% degli utenti sono di Pinerolo mentre il restante 20% sono degli altri 21 comuni del Ciss.



Centri sociali di incontro polivalenti

La spesa per i centri sociali ammonta a circa 308.000 euro di cui 275.600 per la parte corrente e 32.400 in conto capitale.

I centri sociali di incontro polivalenti, di quartiere e frazionali, sono stati istituiti per la promozione di attività sociali e di aggregazione a favore della collettività. I centri sociali sono 9, di cui 6 dislocati sul territorio di Pinerolo città e 3 nelle frazioni.

I programmi annuali dell'attività di animazione, predisposti dai singoli Consigli di Centro, variano a seconda degli interessi dei frequentanti e si basano prevalentemente sull'organizzazione di attività ricreative quali: gite, tornei di carte e bocce, pranzi, festeggiamenti e corsi vari.

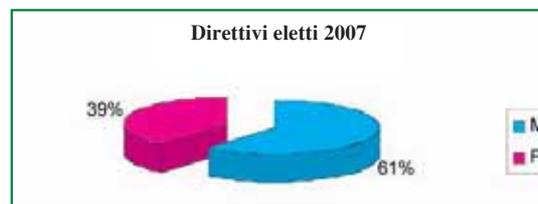
I locali dei centri sociali sono aperti alla popolazione in specifiche fasce orarie giornaliere concordate con i Consigli di Centro e ne può essere concesso il loro utilizzo, previa autorizzazione del dirigente del settore istruzione - informativo, a gruppi di cittadini, associazioni ecc... per lo svolgimento di riunioni e attività varie.

<i>Media utenti centri sociali al giorno</i>	
Via Clemente Lequio	80
Via Des Geneys	30
Abbadia Alpina	20
Via Podgora	30
San Lazzaro	50
Riva	12
Baudenasca	10
Pascaretto	20
Talucco	10
Totale	262

Nel 2007 si sono tenute le elezioni per i direttivi dei Consigli di Centro Sociale. Dal grafico si può notare una netta maggioranza di uomini eletti rispetto alle donne.

	M	F	Totale
Eletti per i Consigli di Centro Sociale	30	19	49*

* Numero parziale in quanto le elezioni per i Centri Sociali di Via Clemente Lequio e di Baudenasca si terranno il 12 e il 13 maggio del 2007.



3.3 La spesa ed i servizi rivolti alle fasce di popolazione adulta o mista e sensibili al genere

Rientrano in questa categoria le spese e i servizi a sostegno delle politiche della casa, dell'integrazione al reddito, delle problematiche del lavoro, della cultura, dello sport, del turismo e commercio per un totale di spesa di circa **5.700.000 euro**.

Complessivamente 290.000 euro in meno rispetto al **2004**, determinati dalla somma algebrica di una riduzione di circa 1.200.000 euro di investimenti, sostenuti nel 2004, in vista dell'evento olimpico invernale (e ovviamente non più presenti nel 2006) e un aumento della spesa corrente (circa 100.000 euro per le politiche della casa, 70.000 per l'integrazione al reddito e problematiche del lavoro, 100.000 per la cultura, 200.000 al turismo e commercio) e di investimenti in altre voci.

Politiche della casa

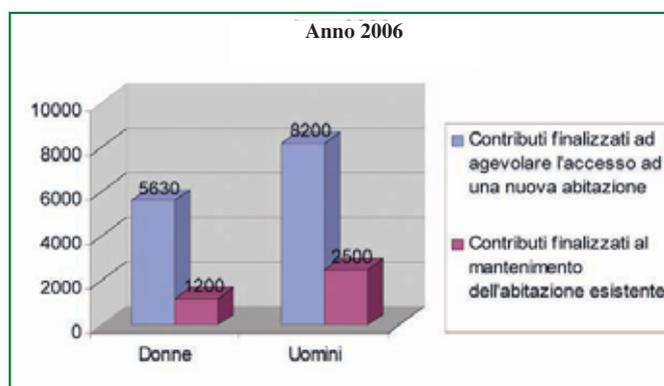
La spesa complessiva è di circa 1.049.000 euro: 740.000 euro di parte corrente e 309.000 euro in conto capitale; per il solo *sostegno alla locazione e varie per emergenza abitativa* si spendono circa 600.000 euro di parte corrente e tutti i 309.000 del conto capitale. Nel 2006 si sono destinati a questa voce circa 100.000 euro in più rispetto al 2004 nella parte corrente e 140.000 in meno di investimenti.

Il servizio Casa propone soluzioni alternative al problema abitativo di coloro che non sono in grado di farvi fronte in modo autonomo, mediante

- l'erogazione di contributi economici a sostegno della locazione finalizzati al mantenimento dell'abitazione esistente;
- l'agevolazione dell'accesso ad una nuova abitazione autonomamente reperita sul mercato previsto della locazione.

I fruitori devono rientrare nei requisiti previsti dall'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale che disciplina tali erogazioni.

<i>Contributi erogati dal Comune finalizzati all'emergenza abitativa in euro</i>									
	2004			2005			2006		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Contributi per una nuova abitazione	4.100	4.450	8.550	5.850	6.490	12.340	5.630	8.200	13.830
Contributi per mantenimento abitazione	2.450	1.550	4.000	5.260	2.724	7.985	1.200	2.500	3.700
Totale	6.550	6.000	12.550	11.110	9.214	20.325	6.830	10.700	17.530



Contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione

Il Comune cofinanzia il progetto regionale di contribuzione al pagamento del canone di affitto con 60.000 euro e questo consente di ottenere un premio da parte della Regione Piemonte di 30.000 euro, che si somma ai 773.000 di finanziamento base regionale.

	2004			2005			2006		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Domande presentate			387	307	169	476	318	191	509
Domande accolte			372			343			377

Risorse finanziarie			
	2004	2005	2006
Contributo richiesto	856.993	665.900	773.789
Cofinanziamento Comune di Pinerolo	60.000	60.000	60.000
Premio Regione Piemonte	30.000	30.000	30.000

Nota: i contributi richiesti si riferiscono sempre agli affitti dell'anno precedente.



Va ricordato che i contributi regionali arrivano un anno per un altro: pertanto, nel 2006, è stato versato il primo acconto relativo all'esercizio 2005 da parte della Regione Piemonte e conseguentemente il comune ha potuto mettere in liquidazione 320.914 euro di cui:

- 230.914 per la somma erogata dalla Regione Piemonte;
- 60.000 per il cofinanziamento del Comune di Pinerolo;
- 30.000 per il premio da parte della Regione Piemonte.

L'Ufficio Lavoro e Informagiovani e il supporto all'impiego: un intervento con attenzione alle donne

I progetti attivati sono numerosi e si riportano in breve; nel complesso tutti i progetti vedono un'alta partecipazione delle donne, in alcuni casi rappresentano il 90-100% degli utenti, ne sono un esempio il Cantiere Lavoro-Speciale e il Servizio Voucher.

Servizi all'utenza in convenzione con il Centro per l'Impiego

Fornisce un servizio di accoglienza e informazione a lavoratori adulti disoccupati con particolare attenzione per i soggetti che si trovano in condizione di particolare disagio sociale segnalati dai servizi socio-assistenziali e sanitari.

Il n. utenti nel 2006 è stato di 281 persone di cui il 65% erano donne ed il 35% erano uomini.

Attività di rapporto con l'utenza "Informagiovani"

Fornisce informazioni e consulenza sulle tematiche relative al lavoro, alla formazione professionale, al tempo libero, ai viaggi, alle vacanze, emissione tessere AIG.

Il n. utenti nel 2006 è stato di 2.863.

Il 60% sono donne di cui il 25% hanno un'età al di sotto dei 25 anni e il 35% hanno un'età compresa tra i 25 e i 45 anni.

Il 40% sono uomini di cui il 25% hanno un'età al di sotto dei 25 anni e il 15% hanno un'età compresa tra i 25 e i 45 anni.

Cantiere Lavoro - L.R. 55/84 e s.m.i. - Cantiere speciale

Ha lo scopo di far acquisire a questi lavoratori i requisiti pensionistici.

Nel 2006 sono stati realizzati due progetti che hanno coinvolto n. 12 lavoratori di cui 10 donne e 2 uomini.

Cantiere Lavoro - L.R. 55/84 e s.m.i. - Cantiere lavoro intercomunale per disoccupati segnalati dai servizi socio-assistenziali e sanitari (aderiscono vari comuni del territorio, L'ASL 10 e l'ACEA).

L'attività di cantiere lavoro favorisce l'acquisizione di un'esperienza lavorativa professionale, garantisce un reddito mensile e la relativa contribuzione.

Nel 2006 sono stati realizzati due progetti che hanno coinvolto complessivamente n. 90 lavoratori di cui 48 donne e 42 uomini.

Iniziativa comunitaria EQUAL II fase - P.E.R.L.A.

Il progetto è realizzato in collaborazione con i territori dei Patti Territoriali della Zona Ovest, dello Stura e del Sangone.

L'iniziativa prevede percorsi di inserimento lavorativo individuale con supporti di tipo economico per n. 16 donne sole o capofamiglia in età compresa tra i 30 ed i 45 anni.

Progetto Nomadi

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Cooperativa San Donato e prevede interventi specifici rivolti alla popolazione residente presso il campo nomadi di Pinerolo.

Nel 2006 sono stati coinvolti nel progetto n. 5 soggetti di cui 3 donne e 2 uomini.

Progetto "1 Euro per Abitante"

Il progetto realizzato in collaborazione con la Provincia di Torino prevede azioni di accompagnamento alla ricerca del lavoro per lavoratori in mobilità con l'erogazione di un'indennità mensile per la durata di sei mesi.

Nel 2006 sono stati coinvolti n. 18 lavoratori di cui 14 donne e 4 uomini.

Servizio Voucher

Il progetto realizzato in collaborazione con la Provincia di Torino prevede un aiuto economico (per la cura dei propri figli o di familiari anziani) per persone disoccupate che iniziano a lavorare o frequentano un corso di formazione professionale.

Sulla base di apposita domanda si ottiene il rimborso dei costi sostenuti.

Nel 2006 sono state istruite n. 23 domande, di cui 22 di donne e 1 di un uomo.

Cultura

La spesa totale rivolta a questo settore è di circa **2.232.000 euro**: circa 2.071.000 di parte corrente e 161.000 in conto capitale.

Rispetto al 2004, è diminuita complessivamente di 800.000 euro: risultato determinato dalla somma algebrica

- della riduzione di 1.200.000 euro di investimenti legati alle opere olimpiche e, quindi, non più presenti nel 2006
- di un investimento aggiuntivo di 75.000 euro e di 50.000 per la parte corrente per la biblioteca
- di 60.000 di aumento di spesa corrente per il centro rete
- di 30.000 euro di aumento di parte corrente per l'Istituto musicale
- e altri minori aggiustamenti.

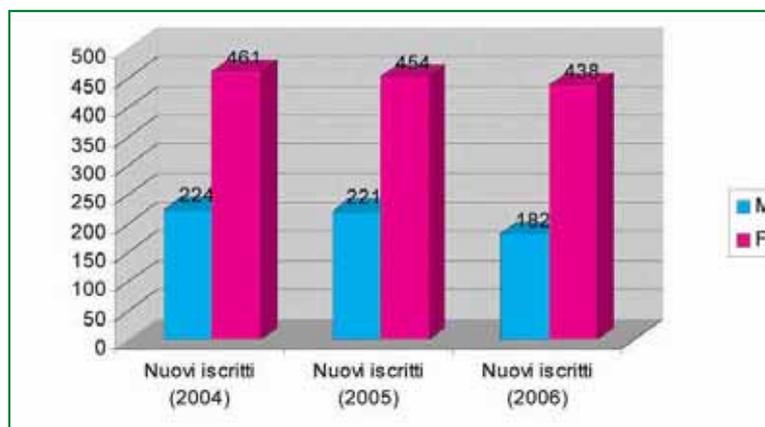
CULTURA - 2006			
	Spesa Corrente	Spesa in conto capitale	Totale
Olimpiadi	44.371		44.371
Università	53.321	18.041	71.362
Biblioteca	553.464	98.174	651.638
Centro Rete	167.252		167.252
Istituto Corelli	348.150		348.150
Spese per iniziative culturali	406.162	45.000	451.162
Voci residuali	498.606		498.606
Totale	2.071.326	161.215	2.232.541

La biblioteca

La spesa corrente per la biblioteca, comprensiva anche di quella per la biblioteca intercomunale, nel 2006, ammonta a circa **553.000 euro** mentre si sono spesi circa **98.000 euro** in conto capitale.

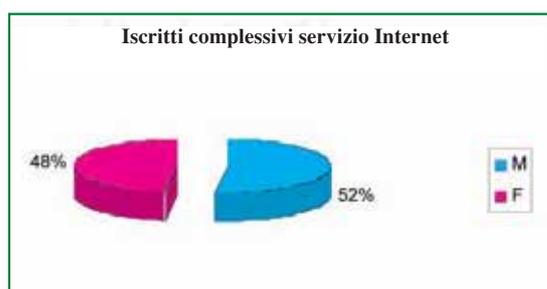
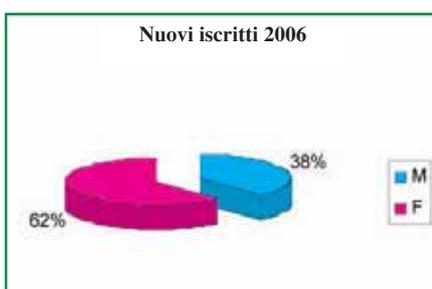
La biblioteca civica "Alliaudi" ha un numero elevato di iscritti al servizio di prestito (oltre 6.000) con una nettissima prevalenza di donne. Anche i dati relativi al 2006 confermano questo andamento.

	2004			2005			2006		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Nuovi iscritti	461	224	685	454	221	675	438	182	620



Per quanto riguarda il servizio di consultazione internet, invece, gli iscritti sono in totale 819, di cui 393 donne e 426 uomini. Peraltro, nel 2006, si è notato un aumento del numero di donne iscritte al servizio che hanno raggiunto il 48% del totale degli iscritti.

<i>Nuovi iscritti</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>Totale</i>
2004	52	53	105
2005	33	55	88
2006	77	48	125



Vanno infine ricordati due progetti importanti curati dalla Biblioteca:

- "Nati per leggere" che fornisce un "corredo" di libri ad ogni neonato;
- il servizio domiciliare, che prevede la consegna e il ritiro dei libri in prestito a domicilio e che, proprio per la prevalenza di utenti donne della biblioteca, soddisfa in particolare richieste femminili.

La biblioteca interculturale

La biblioteca interculturale è situata presso la scuola elementare "Parri" di Pinerolo e fornisce libri in prestito e lettura.

	<i>2004</i>		<i>2006</i>	
	Adulti	Bambini	Adulti	Bambini
N.utenti Biblioteca interculturale	525	227	512	574

L'utenza della biblioteca interculturale è composta per la maggior parte di donne, quantificabile intorno all'80%:

- per quanto riguarda i bambini il dato non è così significativo, ma vengono sempre accompagnati principalmente dalla mamma o da nonni/nonne;
- gli adulti sono classificabili in tre categorie: insegnanti, studenti e cittadini, quindi gli insegnanti per la peculiarità del corpo docente, soprattutto nella scuola elementare e media, è prevalentemente di genere femminile;
- gli studenti che utilizzano la biblioteca per lo più provengono dal liceo "Porporato" ad indirizzo socio-pedagogico frequentato quasi esclusivamente da ragazze.

Sono sempre più le donne che si rivolgono alla biblioteca per la lettura di libri nella propria madre lingua (in particolare lingua russa) o per cercare materiale utile all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua.

Inoltre i libri in lingua originale sono utilizzati dalle donne iscritte al corso di lingua e cultura araba che la biblioteca organizza ogni anno e da studentesse universitarie per lo studio individuale.

L'Istituto Musicale Corelli

La spesa corrente per l'Istituto Musicale Corelli ammonta a **348.150 euro**, aumentata di circa 30.000 euro per la parte corrente rispetto al 2004.

Il Civico istituto musicale "Arcangelo Corelli" dal 1965 si distingue per la pluralità degli itinerari proposti. Dalla produzione professionale dei musicisti, all'educazione musicale dei semplici cultori della buona musica, con un'offerta che copre praticamente l'intera gamma orchestrale, con corsi collettivi di coro per giovani, adulti e di voci bianche, musica da camera, vari insiemi strumentali ed esercitazioni orchestrali.

Gli indirizzi attualmente proposti vengono articolati nel modo seguente:

- corsi di approccio alla musica per bambini in età infantile;
- corsi propedeutici allo studio di uno strumento musicale;
- corsi di formazione musicale;
- corsi ad indirizzo professionale.

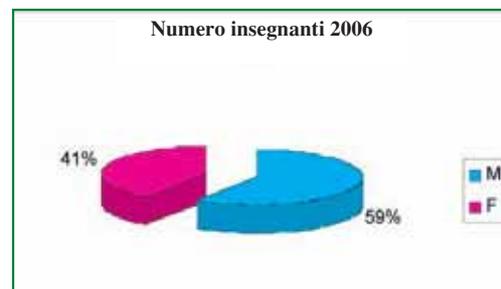
<i>N. allievi</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>Totale</i>
2004	116	125	241
2006	112	117	229

<i>Diplomati a giugno</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>Totale</i>
2004	4	3	7
2006	4	2	6



Nel corpo insegnante si nota una maggioranza di docenti uomini.

<i>N. insegnanti</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>Totale</i>
2004	16	22	38
2006	15	22	37



Sport

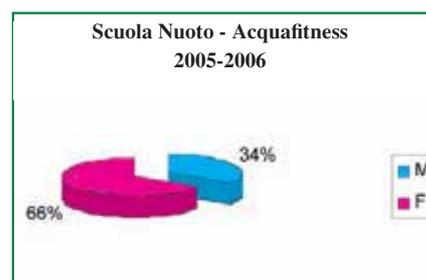
Per lo sport, nel 2006, sono stati spesi complessivamente **879.300 euro** di cui 645.800 euro per le spese correnti e 233.500 euro in conto capitale. Circa 160.000 euro in più di investimenti, rispetto al 2004, e 50.000 euro in meno di spesa corrente.

SPORT – 2006			
	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Totale
Palazzetto dello Sport	53.500		53.500
Piscina	155.943	19.625	175.568
Impianti sportivi in genere	387.597	213.855	601.452
Voci residuali	48.780		48.780
Totale	645.819	233.480	879.300

Gli impianti sportivi in Pinerolo sono molti e variegati: ci sono **4 campi da calcio e uno da calcetto con utenza ovviamente maschile**, ma anche una piscina, un palazzetto dello sport, 17 palestre (di cui 6 gestite per conto della Provincia) e altri dove l'utenza è mista, in alcuni casi con una prevalenza femminile.

Come si può vedere dalla tabella e dal grafico **l'utilizzo della piscina è prettamente femminile**. Le donne che frequentano Scuola Nuoto – Acquafitness sono quasi il doppio rispetto agli uomini.

Scuola Nuoto Acquafitness	2004/2005			2005/2006		
	F	M	Totale	F	M	Totale
	1575	774	2349	1596	815	2410



Va ricordato che nell'anno 2006 il palazzetto dello sport di Pinerolo è stato utilizzato nel periodo olimpico come sede degli uffici (ottobre 2005-aprile 2006). Per le attività sportive tradizionali è stato utilizzato dalle società sportive nei mesi di maggio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2006.

UTILIZZO PALAZZETTO DELLO SPORT						
Squadra	2004/2005			2005/2006		
	n.squadre	n.allenamenti	Ore allenam.	n.squadre	n. allenamenti	Ore allenam.
Pallavolo F	3	4/settimana	340	2	5/settimana	190
Pallavolo M	1	4/settimana	176	1	4/settimana	160
Basket M	1	3/settimana	176	2	3/settimana	120
Mini volley	1	2/settimana	88	2	2/settimana	64
Totale	6	13	880	7	14	534

Turismo e commercio

Per quest'area, nel 2006, si sono spesi 742.000 euro: circa 220.000 euro in più del 2007. Si tratta di un'area relativamente piccola, ma che meriterebbe, nelle prossime versioni, un approfondimento maggiore.

3.4 La spesa ed i servizi ambientali e per la qualità della vita

La spesa totale per l'area ambientale è stata, nel 2006, di circa **10.732.000 euro**: 9.582.000 euro di parte corrente e 1.150.000 per investimenti. Rientrano in quest'area le spese per la sicurezza e la polizia municipale, la protezione civile, la gestione ambientale, la viabilità, l'illuminazione, i trasporti, l'igiene ambientale e i servizi idrici, consorzi e agricoltura.

La sicurezza e la polizia municipale

Secondo l'Istat (2003), a livello nazionale, "la paura personale influenza la libertà di movimento di quasi metà della popolazione con più di 14 anni. Il sentimento di paura è però differente per intensità e tipologia tra uomini e donne: le donne temono soprattutto di uscire da sole la sera ,42,1%, contro il 7,5% degli uomini. Se poi decidono comunque di uscire, non si sentono sicure a camminare al buio per il 36,1%, contro il 18,5% degli uomini." L'analisi delle variabili che influenzano la sicurezza sono un terreno che meriterebbero un approfondimento specifico e un'indagine sui cittadini pinerolesi per valutare quanto si discostano dai dati nazionali (*area di miglioramento*, vedi capitolo 4).

La Provincia di Torino, con il *servizio Telefono rosa*, ha organizzato un pullman che gira fra i centri della provincia a disposizione dei cittadini per informazioni, segnalazioni, prime indicazioni per affrontare i problemi di disagio, violenza. A Pinerolo è venuto due volte nel 2006 in giorno di mercato, per il 2007 si prevedono 5 interventi. Principalmente le donne si sono rivolte per segnalare casi di maltrattamenti e violenze, non solo da parte del marito o compagno, ma anche da parte di altri componenti il nucleo familiare. L'altro elemento emergente è la difficoltà delle donne a reggere psicologicamente e fisicamente il carico di cura della famiglia dove, sempre di più, i figli restano in casa perché non trovano lavoro e gli anziani sono da accudire.

E' chiaro che per affrontare tali problematiche occorre una stretta sinergia con Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza; la Polizia municipale è il servizio comunale che ha il compito di interfacciarsi con le forze dell'ordine e che, nelle sue molteplici funzioni, può aiutare i cittadini.

Alla polizia municipale sono stati destinati, nel 2006, circa **1.358.000 euro** di spesa corrente e **18.000 euro** in conto capitale.

Oltre all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, le funzioni ed i compiti della Polizia Municipale riguardano

- la sicurezza del territorio, fondamentale per tutti i cittadini di ogni fascia di età, ma in particolare per rendere più vivibile la città alle donne;
- la vigilanza all'uscita dalle scuole;
- il controllo sul mercato e sul commercio;
- il controllo della viabilità e del traffico ecc..

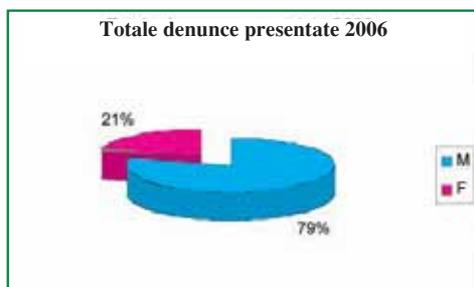
Il ruolo della Polizia Municipale, strumento diretto delle Amministrazioni locali, è quello di contribuire a garantire una vita sociale più tranquilla e civile con particolare attenzione alle fasce deboli (bambini, anziani, persone diversamente abili, ecc.). In quest'ottica appare evidente l'importanza della presenza femminile all'interno di un corpo che, per propria struttura, è generalmente rappresentato in percentuale maggiore da personale maschile: nel caso di Pinerolo, c'è un Comandante donna, una istruttrice e circa il 50% degli agenti donna.

Si tratta di un settore di grande interesse rispetto alle differenze di genere che merita un approfondimento specifico. Si riportano qui solo due aspetti:

- le denunce delle donne;
- le violazioni accertate commesse da donne.

Le denunce sporte alla Polizia municipale nel 2006 per reati subiti sono nel complesso 72, di cui il 21% sono state effettuate da donne.

	2004	2006
Totale denunce per reati subiti dalle donne	67	15
Totale denunce raccolte	113	72

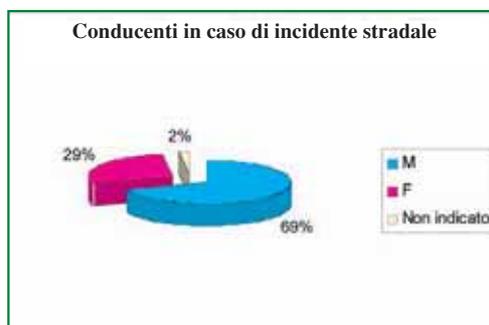


Le violazioni al Codice della strada accertate dalla Polizia Municipale nel 2006 e contestate sono state complessivamente 3128, di cui 1409 commesse da donne, 1629 da uomini e 90 verbali contestati senza identificazione del conducente (sono esclusi i verbali non contestati).

<i>Violazioni commesse (2006)</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Cinture e cellulari	480	267
Utilizzo di veicolo non revisionato	143	48
Soste e divieti (anche di condotta del veicolo)	191	130
Guida con assicurazione scaduta	11	6
Guida con patente scaduta	7	14
Guida in stato di ebbrezza o sostanze stupefacenti	2	0
Altre violazioni	795	944
Totale	1629	1409

I dati dell'Osservatorio Provinciale 2005 e 2006 ci dicono che, nel caso di incidenti stradali, il guidatore è donna solo nel 29% dei casi. Va comunque detto che il dato andrebbe approfondito in relazione alla frequenza di guida: le donne guidano, in generale, di meno e soprattutto in misura minore nelle fasce orarie più pericolose (di notte, il sabato sera ecc).

CONDUCENTI IN CASO DI INCIDENTE STRADALE							
2005				2006			
F	M	Non indicato	Totale	F	M	Non indicato	Totale
92	203	10	305	86	208	6	300



3.5 Il ruolo delle associazioni

Le associazioni di volontariato

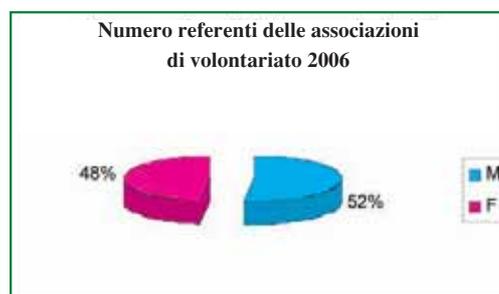
Le reti di volontariato costituiscono una risorsa importante per la comunità locale.

Le associazioni intervengono su diverse tematiche: nel campo della pace, della difesa dei diritti umani, della difesa dell'ambiente, della protezione degli animali e dell'impegno nella Protezione Civile e nel campo della solidarietà.

In quest'ultimo settore, particolare attenzione è dedicata alle iniziative di supporto alle situazioni di donne in difficoltà nel loro percorso di vita e di supporto e attenzione alle forme di relazione all'interno della città

In Pinerolo sono presenti oltre 50 associazioni di volontariato, di cui 27 sono "registrate" sul sito web del Comune.

	F	M	Totale
<i>Numero referenti delle associazioni</i>	13	14	27



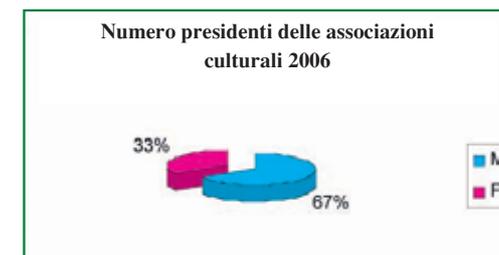
Le associazioni culturali

L'elevato numero delle associazioni presenti nel tessuto cittadino testimonia una forte capacità di iniziativa e di elaborazione, una lunga durata del lavoro culturale in vari settori.

I grandi contenitori di proprietà pubblica, in fase di completamento, restauro e recupero, diventeranno (e in parte già sono) le sedi ideali per concerti, spettacoli, mostre, dibattiti, incontri; cioè spazi riqualificati per rispondere alle richieste delle associazioni culturali.

In Pinerolo sono presenti 69 associazioni culturali.

	2004			2006		
	F	M	Totale	F	M	Totale
N. presidenti associazioni culturali	19	54	73	23	46	69



Dalla tabella si può rilevare un incremento, rispetto al 2004, del numero delle donne che sono state elette per ricoprire la carica di presidente delle associazioni.

Inoltre, nel 2006, si sono realizzate delle iniziative specifiche in campo culturale:

- concessione di patrocinio all'associazione Viottoli per un incontro sulla tematica di genere;
- concessione di patrocinio e contributo alla manifestazione Blues al femminile.

Bisogna infine ricordare che, nel 2007, anno delle Pari Opportunità, è stato già realizzato un intervento/concorso con le classi terze medie ed un concorso su donne e partecipazione politica per le scuole elementari.